



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

Servizio 2.4. Politiche comunitarie -  
Politiche per i giovani - Pari opportunità -  
Finanziamenti dell'Unione Europea,  
Statali e Regionali - Sviluppo delle  
Attività produttive

I- 61100 Pesaro, viale Gramsci 4  
tel. 0721.305/306/307/464/426/481  
fax 0721.359.759  
e-mail: ue.giovani@provincia.ps.it  
www.eurogiovani.provincia.pu.it

Allegato alla Det. N. 177 del 28/01/10

## AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

### Il Dirigente

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, capo IV artt. 12, 13,14,15

Vista la scadenza del Decreto ministeriale di nomina della Consigliera supplente;

### rende noto

che è indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura del ruolo di Consigliera di parità **supplente**;

### I Compiti e funzioni della Consigliera di parità

1. Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III, titolo I;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46;
- i) collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali.

2. Le consigliere ed i consiglieri di parità nazionale, regionali e provinciali, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego

ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e delle commissioni regionali e provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato decreto legislativo n. 469 del 1997; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza di cui al regolamento (CE) n. 1260/99, del Consiglio del 21 giugno 1999. Le consigliere ed i consiglieri regionali e provinciali sono inoltre componenti delle commissioni di parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe. La consigliera o il consigliere nazionale e' componente del Comitato nazionale e del Collegio istruttorio di cui agli articoli 8 e 11.

3. Le strutture regionali di assistenza tecnica e di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, forniscono alle consigliere ed ai consiglieri di parità il supporto tecnico necessario: alla rilevazione di situazioni di squilibrio di genere; all'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti sulla situazione del personale di cui all'articolo 46; alla promozione e alla realizzazione di piani di formazione e riqualificazione professionale; alla promozione di progetti di azioni positive.

4. Su richiesta delle consigliere e dei consiglieri di parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro, ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

5. Entro il 31 dicembre di ogni anno le consigliere ed i consiglieri di parità regionali e provinciali presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione. La consigliera o il consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità.

## **II Requisiti e attribuzioni della Consigliera di Parità**

1. Le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.
2. Le consigliere e i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere e i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

## **III Requisiti dei candidati**

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- d) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- e) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
- f) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva: DURC);
- g) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore o diploma di laurea conseguito in base all'ordinamento previgente a quello introdotto con D.M. 509/99 o equivalente laurea specialistica prevista nel nuovo ordinamento universitario;

- h) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

#### **IV Domanda di partecipazione e termine di presentazione**

Le domande di partecipazione, redatte secondo il fac-simile allegato all'avviso, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il termine delle ore 13:00 del giorno 11 febbraio 2010**, al seguente indirizzo: **PROVINCIA DI PESARO E URBINO – Servizio Pari Opportunità – Viale Gramsci, 4 61121 Pesaro**. Sul plico contenente la domanda dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto dell'avviso.

Per il rispetto del predetto termine faranno fede unicamente la data e l'orario di ricevimento apposte dall'Ufficio della Provincia incaricato della ricezione delle domande. Sono ammessi tutti tipi di spedizione e consegna, inclusa la consegna a mano. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. **Non farà fede il timbro postale di spedizione**. Il termine di scadenza indicato è perentorio: la domanda che giungerà oltre il termine di scadenza previsto sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Nella **domanda di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal candidato, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni da rendere sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di non avere riportato condanne penali (*in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data, ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa*);
- 5) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- 6) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
- 7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva: DURC);
- 8) di essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- 9) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- 10) di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti **allegati**:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
- 2) Curriculum vitae-professionale, datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, nonché corredata da ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, pubblicazioni, ecc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

Il presente **Avviso** è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Pesaro e Urbino e sul sito web ([www.provincia.pu.it](http://www.provincia.pu.it)).

Per informazioni Servizio Pari Opportunità (tel. 0721/359349).

## **V Durata e compenso**

La durata del mandato decorrerà dal Decreto di nomina ministeriale a seguito del Decreto di designazione da parte del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, previa valutazione comparativa e sentito il parere della Commissione tripartita.

Il termine è vincolato alla scadenza del mandato della Consigliera di Parità effettiva.

**Non è previsto compenso**

## **VI Modalità e criteri di selezione dei candidati**

La selezione viene effettuata da una Commissione costituita ad hoc che, sulla base delle domande pervenute, accerta la presenza dei requisiti richiesti al punto III e l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature. A valle di questa prima verifica la Commissione ammette i candidati ad un colloquio. I candidati ammessi al colloquio sono valutati sulla base dei parametri sotto indicati, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio individuato all'interno della rispettiva fascia :

- conoscenze specifiche sul contenuto della nomina e sulla normativa in materia – min. 0 – max. punti 05;
- curriculum coerente con le future attività da svolgere – min. 0 – max. punti 10;
- presenza di motivazioni, competenze e attitudini coerenti con il ruolo e le attività oggetto del presente bando – min. 0 – max. punti 15.

La valutazione sarà complessiva e sarà espressa in un voto numerico in trentesimi; il punteggio minimo per l'attribuzione dell'incarico è di 21 su 30.

Assumerà l'incarico il candidato che otterrà il punteggio più alto.

La selezione dei candidati ammessi si svolgerà presso la sede dell'amministrazione provinciale, viale Gramsci n.4, presso la Sala Gruppi il **19 febbraio '10** alle **ore 9.00**. Nel caso non si concludesse nella giornata indicata, i colloqui proseguiranno in data da stabilire.

**I candidati sono tenuti a verificare l'ammissione alle selezioni consultando il sito [www.eurogiovani.provincia.pu.it](http://www.eurogiovani.provincia.pu.it) a partire dal 16 febbraio '10.**

## **VII Motivi di esclusione**

- Consegna del plico contenente la domanda al di fuori del termine di presentazione previsto dal presente avviso;
- Mancata indicazione, sul plico contenente la domanda, del mittente e dell'oggetto dell'incarico al quale si intende partecipare;
- Presentazione di domanda su schema non conforme a quello allegato al presente avviso;
- Assenza sulla domanda di nome, cognome, residenza e recapito se diverso dalla residenza;
- Assenza della firma di sottoscrizione sulla domanda;
- Assenza degli allegati alla domanda: copia del documento di identità e curriculum.

Ogni integrazione della domanda, diversa dai motivi previsti per l'esclusione, dovrà essere fornita dall'interessato su richiesta e nei termini specificatamente indicati dall'Amministrazione.

## **VIII Altre informazioni**

- a) L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione;
- b) per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla struttura interessata all'incarico: Servizio Pari Opportunità - Tel. 0721 359349 e-mail: [e.zidda@provincia.ps.it](mailto:e.zidda@provincia.ps.it)
- c) ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2006, n.196 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati

esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

La Dirigente  
*(Dott.ssa Lucilla D'Orazio)*

\* \* \*

Allegato – MODELLO DI DOMANDA

Alla Provincia di Pesaro e Urbino  
 Servizio Pari Opportunità  
 Viale Gramsci 4 – 61121 Pesaro

**Domanda di partecipazione**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)  
 nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_ e residente in Via  
 \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
 C.F. \_\_\_\_\_ Recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 E-mail: \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

**ch i e d e**

di partecipare alla valutazione comparativa per l'assegnazione del ruolo di consigliera di parità supplente;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00), sotto la propria responsabilità,

**d i c h i a r a**

- 1) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di non avere riportato condanne penali<sup>2</sup>;
- 4) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- 5) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
- 6) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva: DURC);
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore o diploma di laurea in \_\_\_\_\_ (specificare se laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del nuovo ordinamento: \_\_\_\_\_) conseguito/a il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_/\_\_\_;
- 8) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- 9) di avere preso visione dell'avviso pubblico e dello schema di disciplinare di incarico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Provincia di Pesaro e Urbino al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura.

.....  
 (luogo e data)

.....  
 (firma)

Allega:

1. Fotocopia di un documento di identità.
2. Curriculum vitae-professionale datato e firmato.

<sup>1</sup> Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra indicato, se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo.

<sup>2</sup> In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, la data, ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, nonché qualsiasi precedente giudiziario iscritto nel casellario giudiziario.